

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

INSERZIONI
In terza pagina, sotto la firma del gerente i Comunisti, sociologia, dichiarazioni e ringraziamenti per ogni linea. Cent. 4.
In Cronaca, per ogni riga. Cent. 4.
Per più inserzioni pronte da copiare, si rivolga all'Ufficio di Direzione ed Amministrazione, Via Prefettura, N. 6.

ABBONAMENTO
Esce tutti i giorni tranne la Domenica, Udine e domicilio e nel Regno, Anno. L. 18
Semestre. 8
Trimestre. 4
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali - semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Da versare separatamente. CINQUE - Anzichè DIECI

LO STATO contro lo sviluppo economico del paese

L'anno economico, quasi a dispetto degli incampi - non pochi e non lievi - creati dalla paterna previdenza dello Stato, si è chiuso in condizioni eccellenti per noi. Il commercio internazionale, che sintetizza e riflette lo sforzo di lavoro di tutto quanto il paese, ha raggiunto i 2550 milioni nel 1906. Mai si era arrivati a così alta cifra, la quale racchiude un progresso di 474 milioni rispetto all'anno precedente. Vuol dire che gli scambi col- l'estero si sono quasi duplicati dal 1897 in poi, da quando i norvi ed i muscoli della produzione nostra cominciarono a reagire contro l'ostinato malfattore, che ne inflacciva l'opera. Altri paesi vi furono che progredirono molto più rapidamente del nostro, ma essi non ebbero, come noi, assai pa- nosi i principi, o non dovettero fat- tigare contro l'ostinata riluttanza dello Stato a compiere una tenace o conse- guente opera di progresso. E pure l'Italia, in quanto riguarda gli acqui- sti o le vendite internazionali, può ve- dersi paragonata, senza umilianti ri- sultanze, ad alcuni dei grandi mercati d'Europa.

Secondo i dati degli ultimi due anni, troviamo che il nostro commercio col- l'estero è cresciuto del 10 per cento, così com'è aumentato quello dell'in- ghilterra. Troviamo che la ragione d'incremento del traffico della Francia è rimasta inferiore alla nostra. Questi due fatti ci parlano un lieto linguaggio di orgoglio per il cammino compiuto, e di speranza nelle conquiste avvenire. Ci dicono che anche l'Italia va innanzi con moto, che non resta inferiore a quello delle nazioni, che hanno tutta una storia di civiltà economica, di successi innumerevoli e di evoluzioni rapide. E' vero che il commercio no- stro non arriva ancora alla metà del francese e che supera di poco la sesta parte di quello britannico, ma è vero anche che la distanza ora molto mag- giore negli anni scorsi e che l'Italia, a differenza di quei due mercati, è nata solo ieri alle competizioni mon- diali.

L'industrializzazione del paese si evolve con sicuro e celere moto. Nel 1906, le compere all'estero delle merci necessarie al lavoro delle fabbriche, oltrepassarono di 200 milioni quelle dell'anno prima, e tutte le industrie si mostrano animate da una gran voglia di osare. Un tempo l'Italia espor- tava tutto il minerale di ferro prodotto, ora è invece importatrice del minerale straniero, che trasforma negli alti forni nazionali. Come tutti i paesi che cele- ramente si trasformano, il nostro ha una gran fame di ferro, come dicono gli americani. Non solo importa quan- tità crescenti di minerale, non soltanto la produzione siderurgica moltiplica l'attività sua, ma si comperano all'ester- o, in masse sempre maggiori, le merci meccaniche, con cui allargare o completare le installazioni tecniche degli opifici. L'entrata delle macchine e degli altri strumenti di produzione superò di oltre 71 milioni quella del 1905, dimostrando che la nostra vita economica è insensibile all'indugio, che compra fuori ciò che non trova in casa pur di far presto, pur di mettersi a paro cogli altri e di giovare di questo periodo di slancio in ogni sorta di affari. E nel ferro, crebbero le ordinazioni all'estero di carbone, di materie prime tessili, di tutti quei fattori della vita delle fabbriche, che non si trovano in paese in misura ade- guata.

L'exportazione manifatturiera, specie in alcuni rami dell'opposita sua, continua a farsi largo nei mercati stranieri, per quanto vi trovi - comepa- trici fortissime - le merci tedesche e britanniche. L'America del sud, benchè agitata dall'iniziativa inglese, accoglie gran parte delle cotoneerie italiane. Lo stesso accade alla Turchia europea ed asiatica, per quanto entrambe po- terebbero dall'influenza tedesca.

L'industria serica, che l'on. Luzzatti avrebbe voluto unificare con un premio di produzione, risponde alla proposta dell'illustre uomo con uno slancio in ciò che sarà la sua fortuna mag- giore: la tessitura. L'ex ministro del tesoro ha il merito inestimabile di aver vaticinato e promossa l'evoluzione ma- nifatturiera dell'Italia. Ha pure, in diverse occasioni, saputo opporsi alle sovocchie pretese del prodotto indus- triale, o questo è stato per lui merito anche maggiore. Ma, a proposito dell'industria serica, l'affetto suo paterno si era spinto troppo oltre, patrocinando un sicut che non si proporzionava alla parvenza di malfattore, che quella in- dustria accusava.

Altre ragioni di conforto si tra- gono dalla analisi del commercio in- ternazionale. Pura l'agricoltura, che piega tuttora sotto il cupulo di fatti avversi ed iniqui, parve rifarsi lungo il 1906 e riacquistare un'ora del per-

duto terreno. Il Mezzogiorno, che per lungo seguì ai anni in tagliato fuori da ogni rifiorire di produzione, accenna ad incamminarsi anch'esso per una via migliore. Aumento l'exportazione del- l'olio di oliva di quasi 31 milioni e si accrebbe anche quella degli agrumi, ad onta delle sudate trattative colla Russia. Il vino, dopo la chiusura del mercato austro-ungarico e la sovra- produzione del mercato francese, con- tinua nella sua parabola discendente. Ma anche qui troviamo i germi di una trasformazione che farà presto sentire i suoi benefici effetti. Diminuiscono infatti le vendite dei vini da taglio che costituiscono la materia prima della industria enologica; ma aumen- tano quelle dei vini fini da tavola che rappresentano i prodotti migliori di quella industria, i più ricercati e più ricchi. Lo stesso, solo certi riguardi avvengono nella produzione degli olii ve- getali. Dunque l'Italia trasforma da sé quei prodotti grezzi, che prima an- davano ad arricchire le fabbriche fore- stiere, che solo sapevano trasformarli e diffonderli nel mercato mondiale, con un nome che non era più il nostro. L'industrializzazione dei prodotti agri- coli, la quale in paese trova la mi- gliori attitudinali naturali, sarà il gran- do propulsore della proprietà terriera sarà forse l'unica via di salvezza per essa.

Questi i progressi economici che lo statistiche rilevano con chiaro e con- corde linguaggio, questi i risultati che le lacrime dei piagnoni non potran- mai annuire.

Ma vien fatto di domandarsi: quan- taltra via noi avremmo percorsa e quante altre conquiste avremmo legate alla nostra ricchezza se l'opera assidua dei produttori fosse stata integrata da una civile azione di Stato? Perché, non bisogna dimenticarlo, quando gli in- dustriai si affrettavano a fare larghe incerte all'estero di materie prime e di carbone, e le fabbriche eran chia- mate a maggiore sforzo di lavoro, proprio allora lo Stato fermava la vita del paese nelle sue pulsazioni inigliori. I carboni e i prodotti grezzi restavano inutilizzati a Genova per mancanza di mezzi di trasporto, dalle caldaie più non si sprigionava la forza generatrice di ricchezza, immobili restavano i talai e languiva il lavoro. Sa, al contrario, lo Stato si fosse fermato a tempo nella china rovinosa della degradazione sua, oh! ben altro progresso avrebbe con- seguito allora l'Italia o ben diverso posto occuperebbe oggi nel traffico mondiale!

Danno ne ebbe l'industria e danno forse maggiore l'agricoltura dall'in- provvida condotta dello Stato. Per es- sempio, dopo venti anni di devastazio- ni fillosoriche che disseccarono in molte regioni, l'unica fonte di ricchezza, solo oggi il Governo pensa di esone- rare dall'imposta i terreni colpiti dal terribile affide. Per oltre un ventennio, il tributo fu prelevato ugualmente su di un reddito che più non esisteva, vendendo oltremodo penosa la risti- tuzione dei vigneti e delle fortune private.

E lo Stato non acconna a rinvasire. Anche oggi, esclude dai benefici di un tardivo disegno di legge quei porti minori che costituiscono l'unico mezzo d'isolamento per le merci prodotte della terra. Anche oggi un Comitato che si assume dispotici poteri, muta di continuo i criteri di costruzione per transatlantici dediti al trasporto degli emigranti, arrestando così, proprio nel suo periodo migliore, lo slancio alla giovane marina italiana.

Gli voglia esaminare, colla mag- giore serietà di spirito, l'azione dello Stato nei riguardi economici, dovrà convenire che nessun paese dispone di produttori eroici quanto l'Italia. Altro, così grande virtù di resi- stenza non si sarebbe avuta; tanto più che là i produttori son usi a colmare le manchevolezze della natura, non a combattere le ostinate avversioni o Poggio colpevole dello Stato.

La convocazione dell'Estrema Sinistra
I deputati dell'Estrema Sinistra sono stati convocati a Bologna il 22 aprile per stabilire una linea di condotta, comunque la discussione della Camera proceda, circa il progetto di legge sulla indennità ai deputati, e circa il progetto di legge per l'abolizione del lavoro notturno per i fornai.

I buoni risultati dello sgravio del petrolio
Lo sgravio del petrolio ha dato buoni risultati. Il ribasso del prezzo è avvenuto quasi ovunque, non però nella misura aritmetica consentita dalla riduzione del dazio doganale, avendo i negozianti approfittato della occasione per aver il loro guadagno. Quanto all'erario, la diminuzione degli introiti è per ora insensibile essendo avvonuta, in seguito alla riduzione del dazio doganale, una fortissima eccezionale im- portazione in Italia di petrolio.

La libertà sorvegliata ai piccoli delinquenti

Fin dallo scorso anno a Parigi un gruppo di studiosi e di filantropi, riuniti in un «Patronato della fanciullezza», ha ottenuto dai Tribunali parigini l'introduzione della «libertà sorvegliata» come primo passo verso l'adozione d'un regime speciale dei piccoli delinquenti.

I risultati del primo anno di prova della misura propugnata sono ora noti e resi pubblici dalla presidenza del Patronato.

Dal febbraio 1906 al febbraio 1907 ben 81 fanciulli, condannati dai Tribu- nali, sono stati sottratti al carcere e inviati, liberi, alle loro famiglie, sotto la sorveglianza del patronato.

Ecco i risultati: fanciulli che sem- brano completamente mutati e tornati sulla via dritta 54; ancora incerti 14; arrestati per nuovi reati 7; sfuggiti alla sorveglianza 5. Uno solo è stato arruolato come volontario.

Si può dire dunque che per 89 fan- ciulli su 81 il sistema della libertà sorvegliata sembra aver prodotto buoni frutti.

L'esperimento continua, ed esso si rannoda, come è evidente, con la ten- denza, sorta negli ultimi tempi ed oggi molto generalizzata, di creare un di- ritto speciale dei fanciulli delinquenti.

GABRIELE D'ANNUNZIO piagiarlo di sé stesso?

Un pubblicista, Francesco Zanetti, scrive che la commemorazione di Giosuè Carducci tenuta da Gabriele D'Annunzio il 24 marzo a Milano, non solo rassomiglia stranamente nell'an- damento, nell'orditura e nello sviluppo al discorso pronunciato nel settembre 1901 dallo stesso D'Annunzio inaugu- rando l'Università Popolare di Milano, ma notevoli brani sono stati riportati testualmente.

Nel discorso tenuto alla Università popolare Giuseppe Verdi era, a somi- glianza di Garibaldi, degno di una re- potosi divina; nella commemorazione recente, al posto di Verdi è messo Car- ducci liberatore.

Ma ecco un raffronto della com- memorazione con il discorso

(Commemorazione tenuta al Teatro Lirico il 24 marzo a Mi- lano per Giosuè Carducci).

«Sembra, o cit- tadini, che ai grandi nomi degli eroi scomparsi resti legato un destino favorevo- le, cosicché... ecc ecc. fino a «verso le super- iori forme della vita».

(Discorso letto all'Università Po- polare a Milano - Vedi Numero 1 del Corriere Ste- nografico, Set- tembre 1901).

«Sembra, o cit- tadini, che ai grandi nomi degli eroi scomparsi resti legato un destino favorevo- le, cosicché... ecc ecc. fino a «verso le super- iori forme della vita».

«Sembra, o cit- tadini, che ai grandi nomi degli eroi scomparsi resti legato un destino favorevo- le, cosicché... ecc ecc. fino a «verso le super- iori forme della vita».

«Sembra, o cit- tadini, che ai grandi nomi degli eroi scomparsi resti legato un destino favorevo- le, cosicché... ecc ecc. fino a «verso le super- iori forme della vita».

«Sembra, o cit- tadini, che ai grandi nomi degli eroi scomparsi resti legato un destino favorevo- le, cosicché... ecc ecc. fino a «verso le super- iori forme della vita».

«Sembra, o cit- tadini, che ai grandi nomi degli eroi scomparsi resti legato un destino favorevo- le, cosicché... ecc ecc. fino a «verso le super- iori forme della vita».

Cronache Provinciali Spilimbergo

Consiglio Comunale
10 Per lunedì 15 corr. alle ore 14 è convocato il nostro Consiglio Comunale per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione indennità da pa- garsi dai proprietari lungo il «Portico oscuro» per esonero servitù di tran- sito.
2. Comunicazione decisione tutoria sulle debere relative alla restituzio- ne capitale donato dal com. Volpe.
3. Comunicazioni relativamente alla linea tramviaria Spilimbergo-Maniago.
4. Orologio per la frazione di Gra- disca.
5. Nomina dei membri che dovranno formare la Rappresentanza Consorziata per l'elezione della Commissione Man- damentale Imposte Dirette.
6. Concorso all'impresa edifici Scol- lastici per aumento paghe agli operai.
7. Aumento salario agli stradini co- munalì (11 lettura).

Mortegliano

I funerali del compianto Tirelli
Oggi seguirono i funerali dell'amato e compianto Giovanni Tirelli, im- ponenti come era da prevedere. Erano rappresentati: il Municipio con il Sin- daco e parecchi consiglieri; la scola- resca al completo con i rispettivi in- segnanti, la Società Operaia con ves- sillo e parecchi soci.

Al cimitero il Pres. della S. O. Sig. Brunich disse quattro parole di elogio alle qualità ed alle virtù preclate dell'estinto.

Sacile

Ucciso da un fulmine
9 - Nella vicina Budoia è accaduta una grave disgrazia, dovuta all'azione di un fulmine scoccato durante il violento temporale d'ieri.

Nelle ore pom. infatti, venne ucciso dal fulmine certo Burigana Domenico di Antonio, muratore d'anni 17, che da una finestra al secondo piano d'una casa di recente costruita, non per anco ultimata, stava guardando il tempa- cio.

Lo stesso fulmine uccideva pure due mucche che si trovavano in una stalla formante corpo del fabbricato in pa- rola di proprietà di certo Angelin Giu- seppe fu Valentino.

Altri sette operai che si trovavano per ragioni di lavoro con il povero Burigana, rimasero lungamente tra- mortiti.

Buttrio

Disgrazia sulla ferrovia
9. Nei pressi della nostra stazione ferroviaria è avvenuta una disgrazia. La squadra di operai addetta al cambio delle rotaie era intenta al la- voro di scarico delle travorsine, quando un operai, certo Domenico Bianchi di Pradamano, si accostò all'insaputa degli altri, al carrello dalla parte ove avveniva lo scarico e fu colpito da una traversina.

In seguito a ciò il Bianchi riportò una larga escoriazione al capo e altra ferita alla coscia sinistra.

Trasportato dai compagni, nella sala d'aspetto fu curato dal medico locale che gli praticò alcuni punti di sutura.

Ovaro

Per le feste di domenica
9 - Ecco il programma delle feste che avranno luogo domenica nel nostro paese:

- Ore 8 - Rinnovimento all'albergo Gubian
- Ore 9 - Inaugurazione della mo- stra bovina.
- Ore 10 - Id. della nostra delle Letterie Sociali.
- Ore 14 Premiazione dei premiati. Inaugurazione del Labaro del Cir- colo Agricolo di Gorto.
- Ore 15 - Banchetto offerto dal Cir- colo Agricolo al Nord.
- Ore 17 - Concerto musicale della banda di Tolmezzo.

Fanna

Un fulmine sulla casa del Segretario
9. (Feb) - Ieri, verso le ore 13 e mezza durante il temporale, cadde un fulmine sulla casa dell'egregio nostro Segretario comunale, signor Cassini Carlo.

Sfondò un pezzo di tetto, poscia per un camino esterno di latta, discese nel tinello mandando in frantumi la stufa ed altri oggetti che ivi si trovavano.

Infatti passando sotto un divano su cui stava riposando l'Egregio Segre- tario (rimasto miracolosamente illeso), entrò nella spazzacucina andando quin- di a scaricarsi nel brolo dietro la casa Grande spavento, fortunatamente nes- suna disgrazia alle persone. Il danno materiale assicurato, si aggira intorno alle 400 lire.

Congratulazioni all'Estimo signor Car- letto, e sperabile di lui famiglia per lo scampato pericolo.

CRONACA CITTADINA

Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

SOCIETÀ OPERAIA GENERALE

Sedute del Consiglio
Domani sera alle 8.30 si riunirà il Consiglio della Società Operaia Gene- rale di M. S. per discutere ed appro- vare un breve ordine del giorno, nel quale troviamo: il resoconto del 1° trimestre; relazione del direttore Pic- cini sulla Scuola d'Arti e Mestieri; convocazione dell'assemblea trimestrale ed altre comunicazioni.

SOCIETÀ ALPINA FRIULANA

La gita di domenica
Ricordiamo che domenica 14 corr. i soci della Società Alpina Friulana sono invitati a partecipare ad una bellissima gita di cui diamo l'itinerario: Ore 8.10 partenza da Udine. Ore 8. - arrivo a Moggio. Ore 8.30 partenza per Campiolo di sotto (288) di sopra (375) a Stavoli (565). Ore 12.15 arrivo a St. Planat (854). Colazione.

Ore 13. - partenza per Forc. Dagna o D'Agne (1017). Ore 15. - arrivo ad Illeggio. Ore 15.30 partenza da Illeggio. Ore 17. - arrivo a Tolmezzo donde si proseguirà in carrozza per Stazione della Carnia, arrivando ad Udine alle ore 20 ed alle 21.25.

Gita amenissima. Dalla For. Dagna si gode una vista stupenda sui monti della Carnia.

Spese: Ferrovia: il classe L. 5.40; id. il classe 2.40; colazione ed altre spese 3.50. Per il pranzo a Tolmezzo ognuno provvederà da sé.

Al Liceo

In sostituzione del compianto prof. Pescatori, il Ministero della P. I. ha nominato, incaricato dell'insegnamento del latino e greco per il corrente anno, il prof. Edoardo Luigi De Stefanis.

La grande Fiera di cavalli (dotta di San Giorgio)

24 aprile e giorni seguenti
In seguito al vivissimo interessa- mento della Commissione, del signor Pepe e del segretario signor Ragazzo- ni, particolarmente, siamo lieti di poter annunciare che i preparativi per la prossima grande fiera di cavalli procedono a meraviglia.

Pervennero già parecchie adesioni da parte di moltissimi negozianti di cavalli; si sono ottenute facilitazioni ferroviarie, e avremo un nuovo inter- essante spettacolo al nostro Minerva.

Facciamo voti nel volentoso ed efficace intervento di tutti gli amatori e degli appassionati di cavalli, dei provinciali, forestieri ecc. e saremo sicuri della felice riuscita di una Fiera che onorerà Udine e tutto il Friuli.

E' stato sospeso il premio del pranto scarlo delle merci

La direzione delle Ferrovie dello Stato, avverta che dall'altro ieri, 7 Aprile, è cessata la disposizione che accordava ai destinatari il premio speciale per sollecito scarico delle merci nella Stazione di Udine, stato istituito in via d'esperimento a partire dal 30 novembre 1906, e portato a conoscenza del pubblico col manifesto in data 26 dello stesso mese.

L'ASCIUTTA DEL LEDRA

La presidenza del Consorzio Ledra - Tagliamento avverte con analogo ma- festo che per lavori di espurgo e di riparazione occorrenti verrà data l'asciutta ai canali del Consorzio stesso dal giorno 24 corrente aprile al giorno 9 maggio p. v.

Si avverte che è vietato agli estranei di accedere per qualsiasi motivo ai canali in asciutta e tanto meno per ragioni di pesca.

ECHI DELLO SCONTRO DI SACILE

Veniamo a sapere che il frenatore concittadino Del Gobbo, degente all'O- spedale di Sacile per le ferite riportate nell'investimento di sabato sera può considerarsi fuori di pericolo; anzi, salvo complicazioni, fra tre set- timane potrà essere guarito.

Unione Esercenti

Questa sera alle 8 e mezza avrà luogo l'assemblea generale straordinaria dell'Unione Esercenti in seconda convocazione, nella sede sociale (Via Grazzano 6) per le modifiche allo sta- tuto e al regolamento sociale.

Beneficenza

- Gli egregi sig. Gio. Batta e Gin- soppo dottor Pitolari per onorare la memoria della loro diletta genitrice offrono all' Ospizio Tomadini lire 50. Gli orfanelli beneficiati presentano lo più viva grazie.

LO SCANTO FERROVIARIO DI CASARSA

DAVANTI ALLA CORTE D'ASSISE

Nella mattina del 25 Giugno 1908, verso le ore 2.50 circa, avvenne alla Stazione di Casarsa uno scontro ferroviario dovuto ad un falso scambio, che fortunatamente non ebbe conseguenze gravi.

Nel terzo binario stava fermo il treno merci (facoltativo 9121) proveniente da Udine.

Ordinariamente questo convoglio parte da Casarsa alle ore 1.48 per portarsi a Pordenone, stazione nella quale incrocia il treno 2712, ma, in quella notte, essendo giunto il facoltativo a Casarsa con 30 minuti di ritardo il sotto Capo Stazione sig. Attilio Della Schiava che dirigeva il servizio dispose che l'incrocio avvenisse a Casarsa.

Ma il Della Schiava non aveva col prescritto Modulo F. 590 il deviatore Sambuco Gabriele dello spostamento d'incrocio, si limitò solo a verificare che i dischetti dello scambio fossero regolarmente al loro posto.

Sulla locomotiva del facoltativo 9121 stavano il macchinista Sbrana Augusto e il fuochista Piccolo Gervasio i quali circa un quarto d'ora prima delle 3, videro con loro grande sorpresa che il dischetto dello scambio a cui ora addetto il Sambuco aveva cambiato posizione e pochi istanti dopo entrare con la normale velocità il treno 2712 — sullo stesso binario — proveniente da Pordenone!

Del pericolo imminente si accorsero pure il manovratore Sbraglia Sante e il deviatore Ferrario Giuseppe i quali agitarono il fanale rosso in segno d'arresto: dal canto suo il macchinista del 9121 fece apposite manovre per far retrocedere il proprio treno ed attenuare così le conseguenze di uno scontro ormai inevitabile.

Inutile! Il 9121 retrocedette per pochi metri quando fu investito dal convoglio 2712 che poté fermarsi dopo 4 o 5 metri, mentre il treno merci dopo ricevuto l'urto, continuò a retrocedere per una quarantina circa di metri.

L'urto fu tremendo, le macchine riportarono fortissimi guasti, specialmente la locomotiva del treno merci, molti carri contenenti merci varie rimasero avariati.

I feriti Nel treno 2712, vale a dire nel treno investitore, furono molti viaggiatori, emigranti per l'Austria ed alcuni coarctati che venivano a Udine per la leva.

Avvenuto il formidabile urto, i viaggiatori terrorizzati scossero o nel silenzio della notte, estiva, tranquilla e non illuminata dai raggi lunari, furono udite acute gridi di dolore: parecchi erano rimasti feriti.

Il medico di Casarsa dott. Zatti, che abita vicino alla Stazione, stava a letto o si svegliò appena avvenuto l'investimento dei due treni: Accorse sul luogo sollecitamento e nell'ufficio del Capo Stazione principale signor Burigana Angelo, si dispose a medicare i feriti dei quali buona parte poté un'ora dopo circa ripartire col convoglio stesso per Udine.

Il ferito più grave fu il capo treno Lucca Giuseppe del deposito di Udine, trasportato subito nella sua abitazione in Via della Vigna, al quale il dottor Zatti riscontrò: contusione alla regione dorsale destra con frattura dell'ultima costola.

Il disgraziato era stato con violenza sbattuto contro il pancone della vettura bagagliaio, mentre si trovava sulla porta in attesa di scendere alla stazione di Casarsa. Egli guarì in 85 giorni.

Rimasero poi feriti: Belletto Giovanni capo treno del 9121 guarito in giorni 10, frenatore Zandonel giorni 8, idem Casarin Angelo 10, fuochista Rigatto 10, macchinista Molin Bortolo 9, controllore Menegozzi 8, sig. Koller Emilio 60, signora Tscherton-Koller 42.

E ancora: signora Emilia Koller in giorni 7; Zambon Luigi 30; Marin Agostino 40; Maddalena Rossetto 60; Pagotto Andrea 20, Cavre Giuseppe 6. Vi furono poi altri viaggiatori che riportarono ferite lievissime e che dichiararono di non costituirvi Parte Civile.

Le responsabilità

Naturalmente l'autorità giudiziaria fu subito sul luogo per le pratiche volute dalla legge e per assodare le responsabilità.

Nello stesso giorno, nel pomeriggio, il Giudice Istruttore del Tribunale di Pordenone interrogò a lungo il deviatore Sambuco Gabriele che poi venne arrestato e tradotto alle Carceri di Pordenone, in seguito a quelle di Udine.

Anche il sotto capo stazione Della Schiava venne sotto posto a minuzioso interrogatorio, esaurito il quale, egli infiorò la bicicletta e si portò all'estero per evitare il carcere preventivo.

Egli si è poi costituito nelle carceri locali, giorni or sono, in attesa del processo che incomincia domani davanti alla nostra Corte d'Assise.

Ciò che disse il deviatore

Perché i lettori possano seguire con maggior interesse il resoconto del dibattimento che andremo pubblicando, crediamo utile riassumere brevemente

quanto ebbe a dichiarare a sua discolpa il deviatore Sambuco.

Il deviatore depose che il facoltativo 9121 doveva partire da Casarsa alle 1.48 per Pordenone e l'incrocio col 2712 doveva effettuarsi in quella stazione.

Non avendo ricevuto dal Della Schiava ordini di spostamento d'incrocio il deviatore Sambuco stava sempre attento alla partenza del facoltativo che era fermo sul terzo binario.

Si deve tener presente che prima dell'arrivo del 9121 su quello stesso binario era transitato un altro treno diretto a Pordenone, il 9137, di conseguenza — trovarono il Sambuco — gli scambi si trovarono sempre nella posizione di uscita che per quel convoglio avevano servito.

Egli affermò di non aver inteso l'ordine dato dal Della Schiava di aprire il disco verso Pordenone perché la via libera al treno viaggiatori è sempre il tintinnio del campanello elettrico che indica come il disco sia aperto. Ciò, egli disse, perché la sua garrula è assai lontana dalla stazione e quando un convoglio è fermo sopra un binario, produce sempre un po' di rumore.

Sempre stando colle spalle rivolte al disco di Pordenone a trovarlo fra gli scambi 26 e 27, il Sambuco ad un tratto s'accorse che avanzava il treno 2712, quando non era più in tempo di girare lo scambio per far entrare il convoglio nel secondo binario.

Egli, in preda a grande agitazione, diede il segnale d'arresto colla cornetta e col fanale, ma ormai la macchina aveva oltrepassato lo scambio e i suoi segnali non furono né avvertiti né uditi.

Avvenuto l'investimento, egli chiese ragione al Capo Stazione Della Schiava del perché fosse stato aperto il disco verso Pordenone senza prima ordinarlo a lui, Sambuco, di aprire lo scambio 29 che avrebbe dovuto mandarlo il treno nel secondo binario.

Il Della Schiava rispose che dalla stazione aveva osservato gli scambi e gli era sembrato che il dischetto del II binario era regolarmente al posto voluto. Il sottocapo però ammise di aver mancato non facendo recapitare al deviatore Sambuco il modulo F. 590 indicante lo spostamento d'incrocio.

Dichiarò infine che il manovale che prestava servizio ai dischi era certo Sbraglia Sante, cantoniere, poco pratico di tale servizio poiché non ostante l'ordine di aprire il disco non avrebbe dovuto eseguirlo senza prima accertarsi che gli scambi fossero a posto per ricevere il treno 2712 nel secondo binario.

Le discolpe del Capo Stazione

Quando venne interrogato, il signor Della Schiava dichiarò che dalla posizione degli scambi 28, 29 e 30 disposti per ricevere il treno 2712 che anormalmente incrocia a Casarsa col facoltativo 9121, posizioni constatate da esso Della Schiava, dal manovratore Sandicini, dal macchinista Sbrana e dal fuochista Piccolo, che stavano sulla locomotiva 9121, si convinsse che il Sambuco sapeva come l'incrocio doveva avvenire a Casarsa e non a Pordenone.

Se l'incrocio avesse avuto luogo a Pordenone, il dischetto del Sambuco doveva essere deviato, vale a dire perpendicolarmente alla direzione del binario.

Perciò, visto che la posizione dello scambio era regolare, il Della Schiava ordinò al cantoniere addetto al disco di dare la via libera al treno viaggiatori 2612 proveniente da Pordenone.

Il Della Schiava affermò inoltre di aver adoperato il fischietto per impartire l'ordine di apertura del disco e credette che il Sambuco avesse sentito tanto il segnale a fischio, quanto la suoneria elettrica che squilla quando un disco viene aperto.

Rilevò ancora che l'arrivo del 2712 fu annunciato da un doppio suono di cornetta che non poteva esser scambiato per segnale di partenza del 9121 fermo sempre in stazione.

Dichiarò inoltre di ritenere che il Sambuco non si trovasse — come avrebbe dovuto — allo scambio N. 27 qualora fosse partito il 9121, poiché in tal caso avrebbe scorto a maggiore distanza il sopravvenire del treno 2712 e sarebbe riuscito, malgrado la forte curva che fa la linea in quel punto, a fare il segnale rosso ed arrestato il treno stesso.

Sempre che si fosse trovato allo scambio 27, il Della Schiava affermò che il Sambuco aveva tutto il tempo occorrente per effettuare la manovra di voltare lo scambio e mandare il treno 2712 nel secondo binario.

Dichiarò ancora che il treno 9121 giunto alla Stazione di Casarsa con mezz'ora circa di ritardo e non dovendo compiere alcuna manovra, avrebbe dovuto partire appena giunto, qualora non fosse stato spostato l'incrocio da Pordenone a Casarsa, ed essendo anche trascorsa l'ora normale di arrivo del 2712 non poteva il Sambuco ammettere altro che i due treni dovevano incrociare a Casarsa.

Il sotto capo Della Schiava concluse esprimendo un suo dubbio, e cioè che il Sambuco, stanco (era in servizio

dalla ore 13 di quel giorno) e vedendo da lungo tempo fermo in stazione il treno 9121 si sia assopito e quando giunse il convoglio 2712 da Pordenone al rumore si sia svegliato di soprassalto. E credendo che quel treno fosse il 9121 che finalmente partiva, abbia lasciato intatto lo scambio, di maniera che il treno viaggiatori entrò nello stesso binario al qual giaceva fermo il facoltativo.

E così, di conseguenza, avvenne l'investimento.

L'ATTO D'ACCUSA

Compiuta l'istruttoria Della Schiava Attilio fu Giuseppe o Sambuco Gabriele fu Alessandro, il primo sotto capostazione ed il secondo deviatore alla Stazione di Casarsa sono chiamati a rispondere:

del reato contemplato dagli art. 314-328-329- C. P. per avere per propria negligenza ed inosservanza di regolamenti cagionato un disastro ferroviario nella stazione di Casarsa la notte dal 24 al 25 Giugno 1908 mediante scontro dei due treni 9121 e 2712 con conseguenza di 19 persone ferite di cui 7 ebbero malattia superiore a 20 giorni e 12 entro il decimo giorno, con danno del materiale ferroviario non inferiore a L. 680 e precisamente:

Il Della Schiava per avere trascurato di rimettere al deviatore Sambuco Gabriele la modula F. 590 alla quale egli doveva avvertire che i suddetti treni avrebbero incrociato a Casarsa anziché a Pordenone, contravvenendo per tal modo al categorico disposto dell'articolo 5 sulla istruzione per il servizio dei deviatori 17 settembre 1905 e della circolare n. 6 della Direzione Generale 24 marzo 1906.

Il Sambuco per avere eseguita la fida manovra di far entrare il treno 2712 sul terzo binario invece che sul secondo, nonostante la mancanza della suddetta modula, avendo ommesso di prestare la dovuta attenzione ai fatti segnali di apertura del disco e squilli di cornetta, segnali che gli avrebbero rilevato come il 2712 fosse stato per entrare in stazione epperò lo si sarebbe dovuto innestare nel II binario anziché nel III, ingombrando così anche al disposto dell'art. 1 del Regolamento sui segnali 5 settembre 1905;

entrambi colle aggravanti del tempo di notte in cui il disastro avvenne e della loro rispettiva qualità di dirigente la stazione e di deviatore.

IL PROCESSO

Domani alle 10 a Sanbuco: la causa contro Della Schiava e Sambuco: verrà discussa davanti alla nostra Corte d'Assise, la quale sarà così composta: Presidente comm. Bassano Sommariva, Giudici Rieppi e Cano-Serra. Sosterrà l'accusa il Procuratore del Re cav. Emilio Trabucchi.

I due accusati saranno difesi: Della Schiava, avv. Bortolotti o Drivissi; Sambuco, avv. Girardini o Camelli.

Vi sono 14 parti lese, una quindicina di testimoni. Partito d'accusa ing. Luigi Querini di Pordenone.

La causa durerà quattro giorni.

Unione Agenti di Commercio

Importante assemblea

Il Consiglio direttivo dell'Unione Agenti di Commercio (Sezione di Udine) ha diramato ai soci una circolare per invitarli all'Assemblea generale straordinaria che avrà luogo nei locali sociali (Sala superiore del Teatro Minerva) la sera di Venerdì 11 corr. alle ore 21.

La seduta sarà certo importantissima poiché fra gli oggetti posti in discussione, vi è la comunicazione intorno al contratto di locazione d'opera, il Memoriale dell'Unione Esarcanti, riguardante la domanda di diminuzione delle ore di lavoro presentata dagli agenti; sui modi di espandere una vigorosa azione di propaganda in favore della tanta sospirata legge sul Riposo festivo.

L'assemblea dei Muratori

Il Consiglio Direttivo della Lega dei Muratori ha diramato un manifesto per invitare tutti gli iscritti ad una riunione che avrà luogo questa sera alle 8.30 alla Camera del Lavoro per discutere intorno al memoriale presentato dagli impresari in risposta a quello compilato dai muratori, manovali e scalpellini.

Data l'importanza della riunione il Consiglio direttivo della Lega fa calda raccomandazione a tutti gli iscritti di non mancare.

Un abbaglio d'impaginazione

ha commesso ieri il nostro proto nella cronaca dell'assemblea della Società Operaia Generale.

Infatti i lettori si saranno accorti come la parte che doveva essere posta come conclusione della relazione è apparsa nel mezzo e precisamente dal periodo che incomincia colle parole: «Il Piccini, come potete in materia ecc...» L'altro brano, che incominciava colle parole: «E a dimostrare che l'agitazione dei lavoratori del legno era giusta ecc...» va letta dopo il periodo che dice: «Cremese rincara la dose, affermando ecc...»

Dal resto i lettori intelligenti avranno compreso, che non si tratta che di un errore, o meglio di una svista, facili assai dell'impaginazione del giornale.

Un uomo anegato in un rolole

nei pressi di Laipacco

Stamane il Vigile Rinaldo Saccavino, addetto alla frazione di Laipacco, venendo da Pradamano, vide con sorpresa, in un piccolo rolole d'acqua proveniente dal Canale del Ladra, il cadavere d'un uomo.

La sorpresa del Saccavino fu doppiamente giustificata poi fatto che l'acqua del rolole è alta appena 20 centimetri e sembra quasi impossibile che un uomo, anche cadutovi dentro possa affogare.

Il Vigile diede tosto avviso all'Ufficio di Vigilanza Urbana che a sua volta partecipò la notizia alla P. S. ed ai carabinieri.

Sul luogo si recarono subito il maresciallo con due militi.

X

All'ultima ora apprendiamo che l'anegato si chiama Ubaldo Bon, da Pradamano, d'anni 50.

Ignorasi se si tratta di disgrazia o di suicidio.

I primi asparagi

hanno fatto questa mattina bella mostra di sé al mercato.

Sono asparagi oriundi di Tavagnacco dalle rinomate varietà Agostini Coover dei Fratelli Ingegneri di Milano. Questa primizia si deve a quell'attivo ed intelligente agricoltore che è il Signor Giuseppe Banchiera di Tavagnacco, il quale molto opportunamente si serve dei potenti concimi della Ditta Scanzi di Udine.

Il negozio Raimondo Zorzi

da oltre trent'anni situato in Via Manin, accanto al deposito di biciclette o macchine a cuore della Ditta De Luca, passa oggi provvisoriamente nel locale già occupato dal sig. Luigi Crocchi, vicino all'Albergo «Alta Croce di Malta».

Intanto, come è noto, il sig. Teodoro De Luca farà alzare il piccolo fabbricato in cui stava il negozio di cartoleria e legatoria del sig. Raimondo Zorzi, il quale durante l'estate prossima, aprirà lo stesso negozio nell'ambiente oggi occupato dal deposito macchine del De Luca.

Corte d'Appello di Venezia

Riduzione di pena

Degano Rosa marit. Parussini 45 anni 36 da Rivignano era accusata di avere per ben quattro anni — dal 1902 al 1906 — maltrattato abitualmente il proprio figlio Parussini Giovanni che ha ora anni 7, con continuo ed ingiustificato percosse a privandolo di sufficiente cibo, di vesti, di cure. Il Tribunale di Udine condannò in Degano a tredici mesi di reclusione.

La Corte d'Appello di Venezia — ditensore Boncinelli — ritiene trattarsi di abuso dei mezzi di correzione e ridusse la pena ad un mese di detenzione.

Flor in cassazione

Oggi si è discusso in Tribunale l'appello prodotto da Giacomo Fior contro la sentenza del Pretore del secondo Mandamento che lo condannava a 3 giorni di detenzione per ubbriachezza.

Il Tribunale confermò la sentenza al Fior il quale domani ricorrerà in Cassazione.

Il cittadino che protesta

Profumi soavi...

La distribuzione di facce dei serbatoi «dizi neri» oggi in barba alle leggi sanitarie moderne vien fatta senza nessun riguardo in qualunque ora del giorno. Anzi il più delle volte viene serbato il soavo profumo causato da botte sombriose e scoloriti lungo il tragitto nelle ore in cui i fortunati abitanti del sub. Gemona e Piazzale Osoppo si trovano a pranzo.

Qui, o agenti di vigilanza urbana fate il vostro dovere e non inappuntate di tanti regolamenti per non sapere poi quale far rispettare, come ha seccato l'anima a me quel coscritto di Guardia campestre che ieri con aria minacciosa voleva impedire la sosta momentanea di un carro più paglia che letame avanti la mia abitazione. Pietro Pittorillo.

All' Ospitale

È stato medicato ieri sera verso le 6 il tredicenne Grigio Vittorio di Domenico, contadino da Cussignacco, il quale lavorando, riportò una ferita da punta al palmo della mano sinistra, attraversante i tessuti ed uscente al dorso della mano stessa.

La ferita fu prodotta dal dente di una forca.

Corale dal medico di guardia dott. Mistruzzi, il Grigio venne dichiarato guaribile in 15 giorni.

FRA LIBRI E RIVISTE

Le opere di Giosuè Carducci

La morte di Giosuè Carducci, anzi che offuscare il vivo bagliore dell'arte del poeta, lo intensifica e lo rende anche più raggiante.

L'editore Nicola Zanichelli, che pubblicò tutte le opere del Grande, sta ora approntando due nuovi volumi ed il XIV ed il XVII della raccolta che s'intitola: Opere complete di G. Carducci.

Il tomo XIV conterrà gli studi su Giuseppe Parini, seconda serie: il Parini viaggiatore, con un'appendice inedita: il tomo XVII, le Odi Barbaro — Rime e ritmi con un'appendice e un fac-simile.

Il valente editore attende pure ad apprestare alla pubblicazione dell'epistolario del Poeta: raccolta di lettere a carissimi amici e discepoli che per l'argomento e per lo stile hanno bellezza ed importanza speciale e che possono far corpo a sé.

GALEIDOSCOPIO

L'onomastico

Oggi 10, S. Pasquale.

Efemeride storica

Elena Faravolino — 10 aprile 1775 — «Fu data esportata al cadavere della quondam signora Elena Faravolino, cittadina vergine, nella sepoltura doli «sig.ri Costantini».

Così il libro dei morti conservato a S. Pietro Martira a Udine.

Speciale pubblicazione edita nel 1777 (ipi fratelli Murero di Udine) danno ampio cenno di questa giovane nata a Udine — Sottomonte — il 17 settembre 1758. Suo padre era nobile concordinese. — La giovanotta fu ritenuta di virtù non comuni, sottoposta spontaneamente ad asprissime penitenze Nel 1763 (molto giovane in verità) vestì l'abito del terzo ordine di S. Domenico. Alla sua morte il generale l'emozione ed il convincimento che fosse una creatura non terrena. Oh tempi!

Teatri ed Arte

Teatro Minerva

La serata della prima donna

Un pienesone ieri sera al Minerva per la serata della prima donna signora Adelaide Rizzini.

Fin dal pomeriggio tutto il teatro era esaurito: il pubblico era impaziente di tributare la propria ammirazione all'edilettista artista che con tanto magistero d'arte impersona l'arduo personaggio della protagonista nella bella opera di Massenet.

Grandi applausi accolsero e salutarono la signorina Rizzini al suo primo presentarsi al proscenio, applausi che si ripeterono calorosi ed entusiastici nei punti più salienti della sua appassionata interpretazione.

Dopo il IV atto la seratante cantò la bella romanza dell'opera Mignon «Non conosco il bel suono...» fra le acclamazioni del pubblico impetuoso che gramiava platea, palchi e loggione.

Fu regalata di ricchi doni, fra i quali ricordiamo lo magnifico corbillon del 79° Regg. Fanteria e del 24° Regg. Cavalleria Vicenza; lo splendido anello con brillanti dell'impresa ecc. ecc.

Il maestro Quarnieri divise gli onori con la signorina Rizzini, e fu festagiatissimo dal pubblico che ammirava la valentia dell'esimo artista. Dovette anzi dissuare il celebre minueto suo magica bacchetta, in modo inappuntabile.

Ottimamente tutti gli altri artisti. Insomma una serata indimenticabile. Anche il maestro Felice Nelli, l'intelligente direttore per così, venne festeggiato dalla massa corale a donato di una spilla con monogramma accompagnata da una lettera d'affettuosa.

Questa sera —
Domani giovedì serata d'onore del «Ezio il IV». atto il seralanto canterà la romanza «del fiore» dell'opera Carmen.

Sabato 13 e domenica 14 aprile ultime rappresentazioni.

Corso odierno delle monete

Corone	104.00	Napoleoni	20.—
Marchi	123.35	Stelrine	25.19
Rubli	264.—	Lai	98.75

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI

In VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 — Con medaglia d'oro e due Grandi Premi alla Mostra dei confezionatori same di Milano 1906.

1° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese.

1° incrocio cellulare bianco-giallo sferico Ornesse

Bigiallo-Oro cellulare sferico Poilgiallo speciale cellulare.

I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

Banca Cooperativa Udinese

Table with financial data for Banca Cooperativa Udinese, including capital, reserves, and assets.

Table with financial data for Banca Cooperativa Udinese, including liabilities and other accounts.

Table with financial data for Banca Cooperativa Udinese, including interest and other items.

Table with financial data for Banca Cooperativa Udinese, including dividends and other items.

Table with financial data for Banca Cooperativa Udinese, including interest and other items.

Table with financial data for Banca Cooperativa Udinese, including interest and other items.

Table with financial data for Banca Cooperativa Udinese, including interest and other items.

Table with financial data for Banca Cooperativa Udinese, including interest and other items.

Table with financial data for Banca Cooperativa Udinese, including interest and other items.

Table with financial data for Banca Cooperativa Udinese, including interest and other items.

Table with financial data for Banca Cooperativa Udinese, including interest and other items.

Table with financial data for Banca Cooperativa Udinese, including interest and other items.

Table with financial data for Banca Cooperativa Udinese, including interest and other items.

Table with financial data for Banca Cooperativa Udinese, including interest and other items.

Table with financial data for Banca Cooperativa Udinese, including interest and other items.

La "Favorita" - Ieri sera alla seconda dell'opera "La Favorita" il pubblico...

Moruzzo Cronaca rosa - Oggi in Moruzzo il sig. Olinto...

NOTE E NOTIZIE - Preghiere e bomba per il parto della regina di Spagna...

NOTE E NOTIZIE - Altre due bombe! Mandano da Barcellona...

NOTE E NOTIZIE - Un uragano a San Giovanni di Terranova...

NOTE E NOTIZIE - Curiosità - La ricchezza dello czar...

NOTE E NOTIZIE - Cronache provinciali - Tavagnacco - Manca la guardia!

NOTE E NOTIZIE - Cronache provinciali - Cividale - Interessante convegno...

NOTE E NOTIZIE - Cronache provinciali - Tavagnacco - Manca la guardia!

NOTE E NOTIZIE - Cronache provinciali - Cividale - Interessante convegno...

NOTE E NOTIZIE - Cronache provinciali - Tavagnacco - Manca la guardia!

NOTE E NOTIZIE - Cronache provinciali - Cividale - Interessante convegno...

NOTE E NOTIZIE - Cronache provinciali - Tavagnacco - Manca la guardia!

NOTE E NOTIZIE - Cronache provinciali - Cividale - Interessante convegno...

NOTE E NOTIZIE - Cronache provinciali - Tavagnacco - Manca la guardia!

NOTE E NOTIZIE - Cronache provinciali - Cividale - Interessante convegno...

NOTE E NOTIZIE - Cronache provinciali - Tavagnacco - Manca la guardia!

NOTE E NOTIZIE - Cronache provinciali - Cividale - Interessante convegno...

NOTE E NOTIZIE - Cronache provinciali - Tavagnacco - Manca la guardia!

Ringraziamento - La famiglia della defunta Maria Grillo ringrazia tutti quei pietosi...

PRIMARIA DITTA - cerca commesso della presenza praticissimo articoli stoffe per mobili...

La ditta LUIGI BAREI - avverte la sua rispettabile clientela che col Lo Aprile trasporterà provvisoriamente il proprio emporio di Musica...

Malattie degli occhi - Specialista dott. Gamberotto - Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuati il terzo sabato e terza domenica di ogni mese.

Acqua Naturale di PETANZ - la migliore e più economica ACQUA DA TAVOLA - Concessionario per l'Italia A. V. RADDÒ - Udine

L. CHIUSI E FIGLIO - avverte la rispettabile clientela di Città e Provincia d'aver aumentato il numero degli operai...

Dott. TULLIO LIUZZI - UDINE - Via della Vigna, 13 - Consultazioni per malattie interne tutti i giorni dalle 14 alle 18

Ing. C. FACHINI - Via Bartolini (Casa propria) - Deposito di macchine ed accessori - TORN TEDESCHI di precisione della Ditta Weipert

FUCINE e VENTILATORI - Utensili d'ogni genere per meccanici Rubinetteria per acqua, vapore e gas

POMPE d'ogni sistema per acqua e per travaso vini

Avviso - La Sartoria del sig. Michele Candolaresi da Piazza Mercatouovo è trasportata in Via Paolo Sarpi

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 105,000,000 interamente versato - Fondo di riserva ordinario L. 21,000,000

Sede Centrale: MILANO - Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Operazioni e servizi diversi - Riscuo come versamento in Conto Corrente Vaglia Cambiari, Fede di Credito di Istituto d'Emissione e Conto scaduto pagabili a Udine e presso le altre Sedi della Banca Commerciale Italiana.

Libretto di risparmio - all'interesse del 3 1/2 per cento con prelevamento di L. 5000 a Vista, L. 15000 con un giorno di preavviso, somme maggiori con 3 giorni.

Libretto di piccolo risparmio - all'interesse del 3 1/2 per cento con prelevamento di L. 1000 al giorno, somme maggiori con 10 giorni di preavviso.

Conto Corrente Vincolato a tassi da convenire - ed emette: Buoni Fruttiferi - all'interesse del 3 1/2 per cento da 3 a 6 mesi - dal 3 a 6 per cento oltre i 6 mesi. Gli interessi di tutte le categorie dei depositi sono netti di ritenuta.

Orario di cassa: dalle 9 alle 16.

Ringraziamento - La famiglia della defunta Maria Grillo ringrazia tutti quei pietosi che si prestarono nella dolorosa circostanza ed assicura per tutti eterna riconoscenza.

PRIMARIA DITTA - cerca commesso della presenza praticissimo articoli stoffe per mobili, tappeti, biancherie ecc. per vendita in negozio e piazzata. Scrivere P 2014 V presso Haabstein & Vogler Venezia.

La ditta LUIGI BAREI - avverte la sua rispettabile clientela che col Lo Aprile trasporterà provvisoriamente il proprio emporio di Musica nella stessa Via Garzanti N. 9 nel Negozio strumenti Musicali Vicario-De' Fabbro.

Malattie degli occhi - Specialista dott. Gamberotto - Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuati il terzo sabato e terza domenica di ogni mese.

Acqua Naturale di PETANZ - la migliore e più economica ACQUA DA TAVOLA - Concessionario per l'Italia A. V. RADDÒ - Udine

L. CHIUSI E FIGLIO - avverte la rispettabile clientela di Città e Provincia d'aver aumentato il numero degli operai...

Dott. TULLIO LIUZZI - UDINE - Via della Vigna, 13 - Consultazioni per malattie interne tutti i giorni dalle 14 alle 18

Ing. C. FACHINI - Via Bartolini (Casa propria) - Deposito di macchine ed accessori - TORN TEDESCHI di precisione della Ditta Weipert

FUCINE e VENTILATORI - Utensili d'ogni genere per meccanici Rubinetteria per acqua, vapore e gas

POMPE d'ogni sistema per acqua e per travaso vini

Avviso - La Sartoria del sig. Michele Candolaresi da Piazza Mercatouovo è trasportata in Via Paolo Sarpi

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 105,000,000 interamente versato - Fondo di riserva ordinario L. 21,000,000

Sede Centrale: MILANO - Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Operazioni e servizi diversi - Riscuo come versamento in Conto Corrente Vaglia Cambiari, Fede di Credito di Istituto d'Emissione e Conto scaduto pagabili a Udine e presso le altre Sedi della Banca Commerciale Italiana.

Libretto di risparmio - all'interesse del 3 1/2 per cento con prelevamento di L. 5000 a Vista, L. 15000 con un giorno di preavviso, somme maggiori con 3 giorni.

Libretto di piccolo risparmio - all'interesse del 3 1/2 per cento con prelevamento di L. 1000 al giorno, somme maggiori con 10 giorni di preavviso.

Conto Corrente Vincolato a tassi da convenire - ed emette: Buoni Fruttiferi - all'interesse del 3 1/2 per cento da 3 a 6 mesi - dal 3 a 6 per cento oltre i 6 mesi. Gli interessi di tutte le categorie dei depositi sono netti di ritenuta.

Orario di cassa: dalle 9 alle 16.

FERRO-CHINA-BISLERI LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE

NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA) Acqua Minerale da tavola

SEMENTI DA PRATO - La sottoscritta avverte la sua rispettabile clientela che nel suo magazzino in Piazza XX Settembre (dei Gran) Udine, trova fornita di sementi da prato, come Spagna, Trifoglio, Altissima, Lojeto ecc. Garanzia tutto genere nostrano di bellissimo prodotto e senza cuscuta.

VINI e OLI TOSCANI - Prodotti nelle tenute del dott. Oscar Toller di Pisa. Concessionario CONTI EZIO con deposito in Udine, Viale Palmanova, 30.

CAMPIONI A RICHIESTA SERVIZIO GRATIS A DOMICILIO

Ricercasi - La Ditta G. e G. Fratelli Pacifico di Udine cerca persona pratica per sorveglianza scuderia a vapore in Karintia. Richiedersi ottime referenze.

Casa di assistenza ostetrica per GESTANTI e PARTORIENTI autorizzata con R. Decreto Prefettizio DIRETTA dalla levatrice sig. TERESA NODARI con consulenza dei primari medici specialisti della Regione

Pensione e cure famigliari MASSIMA SEGRETEZZA UDINE - Via Giovanni d'Udine, 18 - UDINE TELEFONO 3-24

Ing. C. FACHINI - Via Bartolini (Casa propria) - Deposito di macchine ed accessori - TORN TEDESCHI di precisione della Ditta Weipert

FUCINE e VENTILATORI - Utensili d'ogni genere per meccanici Rubinetteria per acqua, vapore e gas

POMPE d'ogni sistema per acqua e per travaso vini

Avviso - La Sartoria del sig. Michele Candolaresi da Piazza Mercatouovo è trasportata in Via Paolo Sarpi

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 105,000,000 interamente versato - Fondo di riserva ordinario L. 21,000,000

Sede Centrale: MILANO - Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Operazioni e servizi diversi - Riscuo come versamento in Conto Corrente Vaglia Cambiari, Fede di Credito di Istituto d'Emissione e Conto scaduto pagabili a Udine e presso le altre Sedi della Banca Commerciale Italiana.

Libretto di risparmio - all'interesse del 3 1/2 per cento con prelevamento di L. 5000 a Vista, L. 15000 con un giorno di preavviso, somme maggiori con 3 giorni.

Libretto di piccolo risparmio - all'interesse del 3 1/2 per cento con prelevamento di L. 1000 al giorno, somme maggiori con 10 giorni di preavviso.

Conto Corrente Vincolato a tassi da convenire - ed emette: Buoni Fruttiferi - all'interesse del 3 1/2 per cento da 3 a 6 mesi - dal 3 a 6 per cento oltre i 6 mesi. Gli interessi di tutte le categorie dei depositi sono netti di ritenuta.

ISCHIROL

Il solo rimedio per guarire veramente *Anemia, Neurastenia, Clorosi, Rachitide* e tutte le Malattie del Sangue e dei Nervi.

Diplomi d'Onore, Medaglie d'Oro e Croci al Merito ROMA, NIZZA, GENOVA, LIONE, LONDRA

GRAND PRIX 1900 PARIGI

PREZZO LIRE 2.50

Premiato Laboratorio Chimico E. UNGANIA - Bologna - Fuori Porta Galliera, 233

In Udine alle Farmacie Fabris, Comessati, Boltrame - VENEZIA B6ner - MILANO Erba e nelle principali Farmacia d'Italia e dell'Estero.

Linee de' NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAP DO POSTALE SETTIMANALE

Rappresentanza sociale

DELLE SOCIETÀ

"Navigazione Generale Italiana,"

(Società riunite Florio e Rubattino)

Capitale sociale L. 80.000.000

Rimesso e versato L. 54.000.000

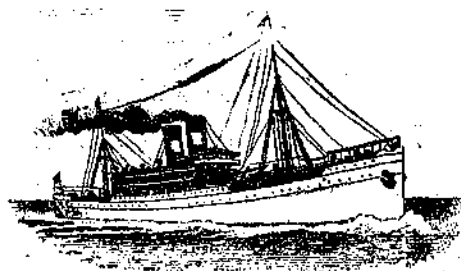
Via Aquileja, N. 24

"La Veloce"

Società di Navigazione Italiana a Vapore

Capitale emesso e versato L. 11.000.000

Udine - Via Prefettura, N. 16



Prossime partenze da GENOVA per NEW-YORK via Napoli (da Udine 2 giorni prima)

Durata Viaggio da GENOVA da GENOVA giorni 12 circa	8 Aprile	Città di Milano	La Veloce
	10 »	Santo	Nav. Gen. Ital.
	20 »	Campana	Nav. Gen. Ital.

Per MONTEVIDEO BUENOS-AYRES (da Udine 2 giorni prima)

Durata viaggio da GENOVA da GENOVA giorni 10 circa	6 Aprile	Umbria	Nav. Gen. Ital.
	11 »	Argentina	La Veloce
	25 »	Italia	»

1 Aprile Partenza da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE col vap
6 Aprile. Partenza per RIO-JANEIRO e SANTOS col vapore UMBRIA

La Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe.

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.

Cou viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

N.B. - Coincidenza con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

Si accettano MERCI e PASSEGGIERI per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutti e linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie, China ed Estremo Oriente o per le Americhe del Nord, del Sud, e America Centrale.

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

signor Antonio Paretti, Udine

Via Aquileja, 24

Via della Prefettura, 16

Per corrispondenza Casella postale N. 32. - Telegrammi «Navigazione» oppure «La Veloce» UDINE

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica - Il presente annulla il precedente (Salvo variazioni)

FRANCESCO COGOLO

CALLISTA

Specialista per l'estirpazione del calli senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.

Il gabinetto (in Via Savognana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17.

Si reca anche a domicilio

SI ACQUISTANO I

Libretti paga per operai

PRESSO LA TIPOGRAFIA

MARCO BARDUSCO

UDINE

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del PAESE.

Sistema brevettato

Viene 12 fotografie al platino da applicare su cartolina, su biglietto da visita, per partecipazioni matrimoniali, per necrologie, funerario o per briloque della grandezza mm. 25 per soli cont. 30 e di mm. 37 per soli cont. 60. Spedite il ritratto (che vi sarà rimandato) unitamente all'importo, più cont. 10 per la spedizione alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

Ingrandimenti al platino

inalterabili finissimi, ritratti da veri artisti: Misura del puro ritratto ca. 21 per 28 a L. 2.50 - ca. 28 per 43 a L. 4 - ca. 43 per 58 a L. 7. - Per dimensioni maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandare importo più L. 1 per spese postali alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

Cercasi rappresentanti per tutta l'Italia, articolo di gran vendita; lauti provvigioni: Scrivere alla FOTOGRAFIA NAZIONALE. Bologna.

Nuove Tinture Inglesi

Progressiva. - Questo nuovo preparato, per la sua speciale composizione, è innocuo, senza Nitrate d'Argento ed è insuperabile per la facilità che ha di ridonare ai Capelli bianchi e grigi il loro primitivo colore dando loro lucidezza e forza veramente giovanile.

Non macchia né la pelle né la biancheria. Dietro Cartolina-Vaglia di Lire 2.50 direttamente alla nostra Ditta spedizione franca ovunque, bottiglia grande, franca di porto.

Istantanea per tingere i Capelli e la Barba di perfetto colore castagno e nero naturale, senza nitrate d'argento L. 8 la bottiglia franca di porto ovunque.

Bionda per capelli o barba color biondo chiaro e scuro L. 3.50 spedizione franca direttamente con Vaglia.

Calmante per i Denti

Questo ritrovato è innocuo ed unico per far cessare istantaneamente il dolore di casi o la fisionomia della gengiva. Prezzo ribassato L. 1 la boccetta o L. 1.25 per posta.

Unguento Anticemorroidale Composto prezioso per la cura delle Emorroidi. L. 2 il vasetto.

Specifico per i Geroni atto a combattere e guarire i geroni in qualunque stadio. L. 1 la boccetta.

Polvere Dentifricia Excelsior - Pulisce e ridona bianchissimi i denti - L. 1 la scatola grande, Dietro Cartolina-Vaglia spediamo franca. Si vendono nelle principali farmacie, e chiedere sempre specialità della Ditta farmaceutica.

ROBOLFO di SCIPIONE TARUFFI di Firenze

Via Romana N. 27.

- Istruzione recapitata medesima -

a UDINE presso la farmacia GIACOMO COMESSATI Via Gius. Mazzini

L'ACQUA

ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed incolore, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare né la biancheria né la pelle. Questa impareggiabile composizione per i capelli non è un unguento, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cute e fa sparire la forfora. - Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

ATTESTATO
Signor ANGELO MIGONE & C. - Milano
Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonava ai capelli e alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.
Una sola bottiglia della nuova Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la biancheria né la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente il pelo e ridonando la radice del capello, tanto che ora non so vedere più, mentre corsi il pericolo di diventare calvo.

Coste L. 4 la bottiglia, cast. 50 in più per la spedizione.
2. bottiglia L. 8 - 3. bottiglia L. 12 franco di porto da tutti i Parrocchieri, Droghieri e Farmacisti.

In vendita presso tutti i Profumieri, Farmacisti e Droghieri.

Deposito generale da MIGONE & C. - Via Torino, 12 - Milano.

Pyramidon

RECOMENDATO DA
AUTORITÀ MEDICHE

COME IL MIGLIOR RIMEDIO IN EFFETTO ASSOLUTAMENTE SICURO E PRONTO CONTRO I DOLORE IN CAPO DI OGNI NATURA, EMIGRANIA, MAL DI DENTI, DOLORE NEVRALGICI E REUMATICI, COME SEDATIVO NEGLI ACCESSI PSIMATICI.

IL PIRAMIDONE

SOPPRIME I DOLORE CHE ACCOMPAGNANO LE REGOLE MENSILI DELLE SIGNORE E DELLE RAGAZZE. IL MIGLIOR RIMEDIO CONTRO LA FEBBRE NEGLI INFANZI, REFREDDORI, TIF, DIF, MALARIA ECC.

FLACONI ORIGINALI DI 20 TAVOLETTE DA 0.25 GR.

AL PREZZO DI L. 1 AL FLACONE
Si trovano in tutte le farmacie
SOCIETÀ ITALIANA MEISTER LUCIUS & DRUNIG
Via Marfante 15 - MILANO